DECADUTO per fine legislatura

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio comunale

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto:Commemorazione di Nelson Mandela. Il Comune di Modena propone d'intitolare al primo Presidente del SudAfrica, simbolo della lotta all'Apartheid una palestra delle scuole Marconi. Non si potrebbe fare, in più, qualcosa di meglio?

Premesso

che Nelson Mandela sarà ricordato come una delle personalità di spicco del nostro secolo e sarà ricordato come un simbolo della lotta contro le discriminazioni culminate in molti paesi con una separazione razziale feroce ed ottusa che è proseguita in molti Stati fino a pochi anni fa;

ricordato

che la data della sua recentissima scomparsa, il 5 dicembre 2013, sarà occasione non solo di commemorazioni solenni ma anche occasione di ammirazione per il comportamento di chi, con dignità, ha affrontato privazioni e una lunghissima carcerazione mantenendo inalterata una forza di volontà che l'ha portato a ricoprire la carica di Presidente della Repubblica sudafricana con un carisma che ha aiutato il passaggio tra sistemi politici totalmente differenti;

si esprime disappunto

per la scelta dell'Amministrazione comunale di Modena di dedicare a Nelson Mandela la palestra di una scuola, luogo di formazione spirituale e culturale per chi ha occasione di frequentare l'Istituto sede della palestra, ma scelta limitante e di poco riflesso sulla città.

Pertanto, il Consiglio Comunale di Modena

ben a conoscenza delle difficoltà e dei costi che rendono poco praticabile l'intitolazione di vie o piazze a personaggi a noi contemporanei per i disagi e i costi che questi cambi di denominazione imporrebbero,

propone all'Amministrazione Comunale

l'intitolazione a Nelson Mandela anche della Rotonda che oggi ospita la statua di Vittorio Emanuele II in località "Gallo" nella convinzione che tale posizione di notevole visibilità porterebbe, nei prossimi decenni, a ricordare con maggior incisività una delle figure maggiormente carismatiche di questo secolo.

Andrea Galli

Sandro Bellei Gigi Taddei

Adolfo Morandi